

Principi Femministi di Internet 2.0

Preambolo – Un internet femminista si impegna a dare potere al maggior numero di donne e soggetti_e queer – nel rispetto delle proprie diversità – per godere in maniera completa dei propri diritti, partecipare al piacere e al gioco e smantellare il patriarcato. Tutto questo, integrando le realtà di ognuna_o, contesti e specificità – incluse età, disabilità, sessualità, identità di genere ed espressione, condizioni socio-economiche, convinzioni religiose e politiche, provenienze etniche e/o razza. I principi chiave enumerati di seguito sono critici per realizzare un internet femminista

Accesso

1 Accesso ad Internet Un internet femminista comincia dalla possibilità reale che più donne e soggetti queer godano di un accesso ad internet universale, accettabile, sostenibile, incondizionato, aperto, significativo ed eguale.

2 Accesso all'informazione Noi sosteniamo e proteggiamo un accesso all'informazione senza restrizioni per donne e soggetti queer, in particolare informazione su diritti alla salute sessuale e riproduttiva, piacere, aborto sicuro, accesso alla giustizia e temi LGBTIQ. Questo considerando e riconoscendo la diversità di lingue, abilità, interessi e contesti.

3 Uso della Tecnologia Donne e soggetti queer hanno il diritto di programmare, creare design, adattare e usare in modo sostenibile le Tecnologie Informatiche e della Comunicazione (TIC), rivendicare la tecnologia come piattaforma della propria espressività e creatività, sfidando allo stesso tempo le culture sessiste e discriminatorie in ogni luogo/spazio.

Movimenti e Partecipazione Pubblica

4 Resistenza Internet è uno spazio dove le norme sociali vengono negoziate, applicate ed imposte, spesso come estensione degli altri spazi normati da patriarcato e eteronormatività. La nostra lotta per un internet femminista è una lotta che si esprime nel continuum delle nostre resistenze in tutti i luoghi, siano essi pubblici, privati o interspazi fra i due.



Principi Femministi di Internet 2.0

5 Spazi Trasformativi Internet è uno spazio politico trasformativo. Facilita la crescita di nuove forme di cittadinanza che permettono alle persone di rivendicare, definire and esprimere il proprio essere, generi e sessualità. Questo include interconnessioni fra territori diversi, la richiesta di responsabilità e trasparenza, e la creazione di opportunità per sostenere la continuità del movimento femminista.

6 Abilità di decidere sul Governo di Internet Noi crediamo nella sfida dei luoghi del patriarcato e dei processi che controllano il governo di internet, così come vogliamo più femministe e queer ai tavoli decisionali. Vogliamo democratizzare i processi decisionali che influenzano internet così come intendiamo diffondere il senso di appartenenza ed il potere tanto sulle reti locali che globali.

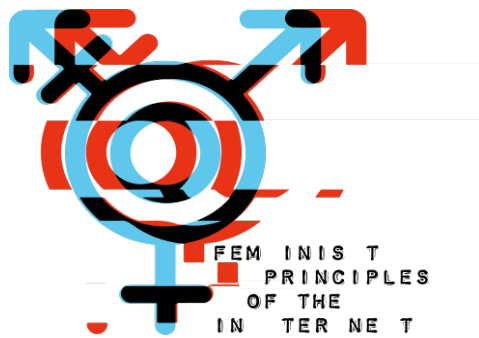
Economia

7 Economie Alternative Siamo impegnate ad interrogare la logica capitalista che informa/ispira la tecnologia verso un'ulteriore privatizzazione, profitto e controllo delle corporazioni. Lavoriamo per creare forme alternative di potere economico fondate nei principi della cooperazione, solidarietà, bene pubblico, sostenibilità ambientale e openness (apertura).

8 Free and Open Source Ci impegnamo a creare e sperimentare con la tecnologia, includendo in questo la sicurezza digitale in tutte le sue dimensioni/accezioni, ad usare il software aperto e libero (FLOSS) e piattaforme fondate su questo. La promozione, distribuzione, condivisione del sapere sull'uso del software aperto e libero (FLOSS) è centrale nella nostra pratica

Espressione

9 Amplificare il Discorso Femminista Rivendichiamo il potere di internet nell'amplificare le storie delle donne e le nostre realtà vissute. Esiste una necessità di resistere allo stato, alle destre religiose e altre forze estremiste che monopolizzano il discorso sulla moralità, mentre costringono al silenzio le voci femministe e perseguono le attiviste dei diritti umani delle donne



Principi Femministi di Internet 2.0

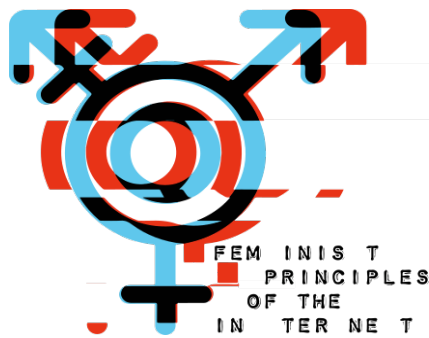
10 Libertà di Espressione Difendiamo il diritto alla espressione sessuale come elemento integrale della libertà di espressione non meno importante dell'espressione politica o religiosa. Ci opponiamo fortemente all'impegno dello stato e di altri attori statali e non-statali di controllare, sorvegliare, regolare e limitare la libertà di espressione femminista e queer su internet attraverso l'uso della tecnologia, legislazione o violenza. Riconosciamo questo sistema come parte di un progetto politico più ampio mirante a praticare polizia morale, censura creando di una pratica di gerarchizzazione di cittadinanza e diritti.

11 Pornografia e "Contenuti Dannosi" Riconosciamo che il tema della pornografia online è legato alla possibilità di scegliere, di consentire, di avere potere e accesso al lavoro. Rifiutiamo la semplificazione che stabilisce un nesso causale fra consumo di contenuti pornografici e violenza contro le donne. Allo stesso modo rifiutiamo il termine generico di "contenuti dannosi" in riferimento all'espressione della sessualità femminile e transgender. Sosteniamo la rivendicazione e creazione di contenuti erotici alternativi che resistano al dominante sguardo patriarcale, mettendo al centro i desideri di donne e soggetti queer.

Vissuto e Corpo

12 Consenso Ci appelliamo alla necessità di costruire un'etica ed una politica del consenso nella cultura, design, politiche e termini di servizio delle piattaforme internet. La possibilità di scegliere di ogni donna risiede nella concreta possibilità di formare un consenso consapevole su quali aspetti delle loro vite pubbliche e private condividere online.

13 Privacy e Data Sosteniamo il diritto alla privacy e al controllo completo di dati e informazioni personali online a tutti i livelli. Rifiutiamo le pratiche dello stato e delle compagnie private di utilizzare dati per profitto e per manipolare il comportamento online. La sorveglianza è lo strumento storico del patriarcato, utilizzato per controllare e limitare i corpi femminili/delle donne, la loro libertà di espressione e attivismo. Diamo la stessa attenzione alle pratiche di sorveglianza praticate da individui, settore privato, stato e attori non-statali.



Principi Femministi di Internet 2.0

14 Memoria Abbiamo il diritto di decidere e mantenere il controllo della nostra storia personale e memoria sulla rete internet. Questo include la possibilità, in ogni momento, di accesso a tutti i nostri dati ed informazioni personali online e di decisione sugli stessi, incluso sapere chi ha accesso e sotto quali condizioni ai nostri dati, e compresa la nostra abilità di cancellarli per sempre.

15 Anonimità Difendiamo il diritto all'anonimità e rifiutiamo ogni richiesta di limitare l'anonimità online. L'anonimità rende possibile la nostra libertà di espressione online, in particolare per quanto riguarda la rottura di tabù sessuali e eteronormativi, sperimentare identità di genere, dando sicurezza a donne e soggetti queer contro forme di discriminazione.

16 Bambine_i e Giovani Invitiamo all'inclusione delle voci e delle esperienze dei giovani su decisioni che riguardano la sicurezza online, in tutti i suoi aspetti, e promuove la loro sicurezza, privacy e accesso all'informazione. Riconosciamo il diritto di bambine e bambini ad un sano sviluppo sessuale ed emotivo, che includa il loro diritto alla privacy e all'accesso di informazioni positive su sesso, genere, e sessualità in un momento critico delle loro vite.

17 Violenza Online Chiediamo a tutti gli attori di internet, compresi gli utenti, chi ha potere decisionale, ed il settore privato di affrontare la questione di online harrasment e violenza perpetrata attraverso l'uso della tecnologia. Gli attachi, le minacce, le intimidazioni ed il monitoraggio vissuto da donne e soggetti queer è reale, dannoso e allarmante e fa parte della più ampia questione della violenza di genere. E' nostra responsabilità collettiva affrontarla e risolverla.